PAG. io / spor t l'Unit à / mercoledì 8 gennaio 1975 Lo ha dichiarato Franchi Domenica in Argentina la prima prova del « mondiale » piloti

«Bernardini ci

dà le più

ampie garanzie»
Domenica mattina « vertice » azzurro a Firenze (CU-

Franchi-Carraro-Bearzot-Vicini) per varare il program-

ma dell'Italia per l'incontro d'aprile con la Polonia

Formula 1 : si rinnova il duello

tra la Ferrari e

il «Ford Goswort»

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 7
Domenica mattina, al Cen-
tro tecnico federale di Co-
verclano. si .svolerà un « ver-
tice » azzurro: il CU Fulvio
Bernardini si Incontrerà con
11 presidente della Federcal-
ciò Artemio Franchi e con il
presidente della Lesa pro-
fessionisti Franco Carrara.
Scopo dell'Incontro — come
ci ha fatto Intendere lo stes-
so dott. Franchi — è quello
di allestire un proirramma
per la Nazionale azzurra che,
come è noto, nel mc ^ eli
aprile, dovrà incontrare la
Polonia.

Bernardini, subito dopo la
partita con la Bulgaria di-
chiarò che avrebbe chiesto
al dirigenti doila Federcalcio
di poter allestire un radu-
no degli azzurrabili 11 22
prossimo. Questo raduno non
ci sarà mentre Invece gli az-
zurri potrebbero ritrovarsi a
partire dal prossimo mese.
Ed e appunto per vedere
anche contro chi la Naziona-
le potrebbe disputare delle
partite di allenamento che è

nardini vada inquadrato nel-
la campagna denigratoria in-
trapresa da alcuni giornali.
Riconoscere 1 nostri limiti

anche nel g.ono del calcio a
quanto pare è una grossa of-
fesa. Ma e chiaro, ormai, che
por coloro che se la sono pre-
su ccn 11 responsabile tecnico
per avere denunciato 1 limi-
ti del nostri calciatori, questo
è scio un mezzo per evitare
eli approlondire un discorso
serio sullo sport nel nostro
paese. Bernardini ha certa-
mente commesso I suol erro-

ri, però anche la stampa spe-
cializzata, in questa vicen-
da, ha mostrato l suol limiti.
Nessuno, o pochi, hanno cer-
cato o tentato di fare una
analisi seria dei motivi che

hanno portato il calcio italia-
no a questi bai-si livelli. E
non lo fanno perchè in que-
sto caso ci si accorgerebbe
come la nostra maggiore
rappresentativa calcistica non
sia m srado di competere,
a livello Internazionale con

le altre nazioni, per 1 nume-
rosi errori commessi negli ul-
timi venti anni, per la man-
stata fissata la riunione di I clinz; l dellt

" Indispensabili
' strutture di base atte a crea-
re del veri atleti e non degli
idoli, e per la mancanza di
leggi adeguate che regolino
lo sport In maniera democra-
i tlca.

domenica. Nel corso di que-
sto Incontro (al quale do-
vrebbero partecipare anche
Bearzot e Vicini) si parlerà
anche del raduno del tecnici
organizzato dalla FIFA; mee-
ting che si svolgerà presso
li Centro tecnico f?dera!e dal
14 al 17 gennaio, ed al quale
prenderanno parte allenato-
ri (due) di tutte le nazioni
aderenti all'UEFA. Scopo di
questo raduno -- ha detto
Franchi — sarà quello di di-
scutere 1 vari problemi, da
quelli tecnici a quelli di am-
bientamento dopo 1 recenti
mondiali di Monaco.

In merito alle varie noti-
zie apparse su alcuni giorna-
li, la più clamorosa quella
dell'Ingaggio da parte della
FIGC dell'allenatore romeno
Kovacs, Franchi ha smenti-
to recisamente: «fi nostro
tecnico, Bernardini, ci dà
tutte le più ampie garanzie
sotto ogni profilo e, quindi,
•non vedo perchè dovremmo
cambiare. Abbiamo perso del-
le partite, abbiamo giocalo
male ed è tutto vero, però
dal riconoscere t nostri limi-
ti e diletti a prendere deci-
sioni di questo tipo c'è una
bella diljerenza ».

Alla domanda se In occa-
sione dell'Incontro di dome-
nica Franchi intenda richia-
mare ad una maggiore pru-
denza il CU. il presidente
della Federcalcio ci ha ri-
sposto: e Bernardini lo cono-
sciamo tutti. Tutti sappiamo
quali stano le sue idee in
materia di calcio ed è /orse
per questo, soprattutto per la
sua buonafede, die in .misa-
to ha convocato numerosi
giocatori. Si e coluto renderti
conto di persona del valore
di ogni sitinolo ed ora credo
che stia tirando un po' In
somme per puntare su quel
famoso gruppo di 20-'JS atleti
che in prospettiva sarttnni
utilizzati per la formazione
della squadra azzurra».

Franchi dopo aver fatto
queste precisazioni a propo-
sito di quanto accaddo do-
menica all'Olimpico a Ber-
nardini (che fu minacciato
ed offeso da un gruppo di
esagitati) ha continuato di-
cendo: « Non sto a ripetere
quanto è già stato detto a
trtteslo proposito da tutta
l'opinione pubblica. Compor-
tarsi in quel modo contro
Bernardini e stato un gesto
puramente gratuito che vn
condannato ».

Il presidente della Feder-
calcio non ha insistito oltre,
ma ci è parso di aver com-
preso che il comportamento
dello sparuto gruppo di scal-
manati nel confronti di Be»-

Se la casa italiana avrà risolto - come pare - aicuni

problemi tecnici che angustiavano le sue vetture, po-

trebbe spuntarla nei confronti del potente motore ame-

ricano montato da McLaren, Brabham, Lotus e Tyrrell

Loris Ciullini • LAUDA e REGAZZONI i due alfieri della Ferrari non

avranno vita facile nel « mondiale » piloM di quest'anno

Il campionato mondiale pi-
ioti di « formula uno », la
più prestigiosa sfida automo-
bilistica, incomincerà dome-
nica in Argentina,
Anche se oggi l'automobi-
lismo sportivo non e più
quello drll'epoca del Varzi,
dei Nuvolari, dei Farina, del
Fangio e degli Ascari, è tut-
tavìa avvenimento ancora ca-
pace di richiamare intorno
ad una pista lolle di curiosi
e di intenditori, si da costi-
tuire fatto di rilevante im-
portanza per la grande In-
dustria che oggi gli sta die-
tro.

Programmata, com'è tradi-
zione. In quindici Gran Pre-
mi, dopo la corsa di Buenos
Aires, la sfida continuerà In
| Brasile, quindici giorni do-
po, e poi riprenderà a marzo
in Sudafrica, per approdare
in Europa (nel vecchio con-
tinente si disputeranno la
maggior parte delle prove del
«mondiale») soltanto a fine
aprile e andare quindi a con-
cludersi nel nuovo continen-
te con in programma l'ulti-
ma corsa a Watklns Glen in
ottobre.

Certamente quello della
« formula uno » e l'automobi-
lismo sportivo pm di richia-
mo, sia che le vicende ago-

La « ristrutturazione » caldeggiata dalla FIDAL esiste soltanto sulla carta

L'ATLETICA ITALIANA SI NUTRE

di tante buone... intenzioni
La « campestre » di Volpiano, il problema delle piste, i
giovani che preferiscono il podismo e le speranze per... la
prossima stagione - De Beck esploderà anche in corsia ?

La corsa campestre di Vol-
pano, ur

ro-,.-,o bor^o nella «cin-
tura.» torinese, ha conterma-
to duo cose: ia modesta di-
sponib.htà della nostra atle-
tica alle ?are sul prati e la
incapacità della Fidai a ren-
derai pienamente conto della
validità d! queste cose, Il re-
sponso d: Volpiano ha calcato
fedelmente i pronostici. Man-
cava David Black, un Ingle-
se emerito per le sgroppate
sull'erba. Ma anche so David
tosse venuto la classifica
avrebbe subito mutamenti di
poco rilievo
« DISPONIBILI. MA CO-
MC:,J

» - I nostri atleti, presi
uno per uno. dicono di sen-
tirai a loro atrio nelle campe-
stri. Alcuni, addirittura (vedi
il caso dello junior Serjfio
Posici», allarmano, con con-
vinzione, di vedersi atleti
unicamente a questo livello.
E sanno vedersi nelle piste
solo grazie a una certa matu-
rità acquisita sgambando d'in-
verno sui prati. La mentalità,
quindi, esiste. Ma la menta-
lità va ati'lnata e sostenuta
dui tutore, cioè dalla Federa-
zione. Parlavamo con Augusto
Frasca, capo ufficio-stampa
delia Federatletlca. « L'anno
prossimo cominceremo in no-
vembre», ci diceva. Il nostro
scetticismo era, tuttavia, cosi
palese che ritenne giusto ag-
glunirerc, in tretta: «La ri-
strutturazione prevede gran-
di cose per la corsa campe-

stre». Già «la ristrutturazio-
ne ». Come non sapessimo che
si tratta di buone intenzioni
celate da un organigramma
così fumoso da apparire,
praticamente, illegibile, o in-
comprensibile ise preferite).
Non serve a niente che l no-
stri atleti siano disponibili.
Se non gli si dice «come»
possono esserlo, non serve
che a far chiacchiere.

«FRANCO FAVA, L'INGLE-
SE» — Fava, labiale di Roc-
casecca, primatista italiano
sul 3000 siepi isuo malgrado)
si e fatto un mese In Gran
Bretagna a casa del suo ami-
co LJhon Blcourt, ha impara-

A Tor di Valle

la corsa « Tris »
Diclotto cavalli sono stati
annunciati partenti nel Pre-
mio Birbone. In programma
venerdì 10 Bennato nell'Ippo-
dromo di Tor di Valle In
Roma, prescelto come corsa
« Tns » delift settimana. Ecco
il campo: P-cmlo Birbone
iL. 4.000000 - handicap a in-
vito • cor.sa «Tris»): a me-
tri 2000: Caravaggio, Berrutl,
Setolma. Ezechiele, Orbita.
Toiano. Facoltoso. Cholcc, Me-
listo, Panino; 2020: Zampo-
guarà, Arturone, Lydia. Esem-
plare. Madnch, Valletta. Pip
Pcena; 2040: King S;/.e.

Il successo dell'iniziativa dell'UiSP di Roma

A «Corri per il verde»: una festosa premiazione
I vincitori: Elisabetta Mosci, Dario Nenni, Carlo Salomone, Carlo Bomba e la famiglia Piccioni

Con uno spettacolo dì ca-
baret politico e con una se-
rie di canzoni cantate da Ivo
Brunner e da Nazzareno si e
conclusa la premiazione di
«Corri per 11 verde 1974»
presso la sala Civu al Foro
Italico.

Il segretario del Comitato
Utsp di Roma nel corso di
un brevissimo discorso a tut-
ti gli atleti, cittadini, ragaz-
ze che affollavano la saia
ha ricordato come l'Iniziati-
va patrocinata da Paese Se-
ra ha senz'altro un segno
positivo considerato che oltre
450 giovanissimi hanno pro-
so parte alle 10 prove e che
3 mila presenze-gara di cit-
tadini di ambo I sessi e di
tutte le età stanno a si-
gnificare un impegno che wi
al di la di una sempl.ee ma-
, nlfcstazione sportiva. « Cor-
i ri per il verde » ha detto il
««gretano dcll'UISP di Rn-

1

ro» « non ha significato .sol-
tonto una occasione per mi-
surare le capacita fisiche

del singoli al di fuori di un
agonismo esasperato, ma an-
che e soprattutto la possibi-
lità di tar conoscere a ol-
tre mille iscritti dieci volti
diversi di Roma, dieci par-
chi naturali da attrezzare
comunque da sottrarre alla
specula.none edilizia. Un mo-
do solo per impedire che ciò
avvenga: mobilitarsi ed in-
torniarsi ».
Hanno r.cevuto targhe ri-

cordo I vincitori delle diver-

to a lare tanta strada 135-40
km al giorno). E qui vengo-
no a galla altre note dolenti
Perché ristrutturare serve
già poco se si la l'operaz.one
«internos». cioè a prescinde-
re dalla realtà del nostro
Paese e della poca dlspon.bi-
lità della scuola a farsi par-
te attiva. E serve ancor me-
no se non si rìt lette che
l'atletica va avanti alla cieca.
Il «tartan», per esempio:
che ne sappiamo? Il fatto di
gareggiare — talvolt/i troppo
— sul morbido Iprati, vecchie
piste), poi sul « tartan ». quln-
i di sul «rob-kor». sull'asfalto,
, all'aperto, al coperto, al fred-
do e al caldo quali scompensi
I può arrecare? Perche Arese
si e fatto male? Qunl è la ma-
lattia di Bedford? Cosa è ac-
caduto a Poster? Sono doman-
de inquietanti alle quali nes-
suno può dare una risposta.
Noi crediamo, fermamente,
che l'atleta va difeso. Che
non v giusto fare esperimenti
sulla sua pelle.

«LE COSE CHE CONTA-
NO» — Ci sono ragazzi come
Sergio Pozzi (vincitore della
gara per junlores a Volita-
no), come Venanzio Ortis
(mezzofondista strappato al
lo se! di (ondo) come, 11 si-
ciliano Michele Arena, che
appaiono In gmdo di dare e
di dire parecchio. Quando si
riflette su questi ragazzi e sul
mondo sportivo che vanno ad
affrontare bisognerebbe tene-
re a mente la frase che ci
disse un giorno Giorgio Tron-
con, ^stremo della squadra
di rugby Metalcrom di Trevi-
so: «Sapessi quanti misfatti
vengono commessi in nome
dello sport'I. La medicina va
a tentoni e noi siamo costret-
ti a fare le cavie». Giusto, le
cavie. La corsa campestre, in
questo contesto, dovrebbe es-
sere la prima esperienza, pu-
lita, magari con spirito da au-
todidatta per predisporsi al
futuro sportivo.

Capire queste cose vuol già
dire avere fatto metà della
ristrutturazione. E vuoi dire,
pure, aver messo in seconda
linea 11 successo a oltranza:
se ci si crede, nel successo,
questo arriva, Senza forzarlo.

nistiche le si seguano rela-
tivamente alle gesta dei pi-
loti, sia con riferimento alla
opera del costruttori.
Le monoposto che disputa-
no questo campionato sostan-
zialmente si suddividono m
due gruppi: quelle realizza-
te ad opera di « assemblato-
ri » (principalmente Inglesi,
ma adesso stanno arrivando,
col loro tipico entusiasmo, an-
che gli americani) i quali,
creato un buon telalo monta-
no su questo motori e acces-
sori costruiti da altri spe-
cialisti, quindi quelle (oggi
l'unico esemplo è la Ferrari,
visto che la BRM si ritirai
progettate, costruite e mon-
tate Interamente dalla casa
costruttrice.

La stagione che sta per !•
nlzmre (accentuando una si-
tuazione già verificatasi an-
che nel passato) vedrà tutte
le macchine iunica eccezio-
ne sarà appunto la Ferrali)
equipaggiate, almeno all'ini-
zio, dal famoso motore Ford
Gosworth, rendendo 11 cam-
pionato medesimo una spe-
cie di sfida tra la Ferrar) e
tutte le altre marche (anche
se queste non saranno tutta-
via alleale tra loro, ma an-
zi in acerrima lotta per ga-
rantirai il meglio della pro-
duzione Gosworth). In segui-
to faranno la loro comparsa
anche i motori Alfa Romeo
che equipaggeranno le Lola
e le Brabham-Martlnl, men-
tre momentaneamente fa ec-
cezione alla regola anche il
motore (un dodici cilindri In
linea) della « isolata » BRM
con la quale correrà Wllds,
Insomma, 11 motore Ford-
Gosworth che dal 1968 ha vin-
to ininterrottamente sette
volto il titolo (3 volte con
la Lotus, 2 con la Tyrrell,
una ciascuna con la Matra
e la Me Laren) e oltre cen-
to Gran Premi anche questo j
anno, opportunamente poten-
ziato (grazie ad una nuova
testata) si rlpresenta come
grande motivo della stagio-
ne. Presto supremo se la lor-
tuna continuerà ad assister-
lo, se Me Laren, Brabham,
Lotus e Tyrrell che lo usano
siano ancora nel complesso
macchine competitive e ca-
paci di Imporsi come lo so-
no state nel recente passa-
to, oppure se la Ferrari (al-
la quale non ha mai fatto di-
fetto la potenza del motore)
abbia risolto (come tutto at-
testa siano stati risolti) quel
problemi che gli impedirono
di affermarsi pienamente nel
recente passato, nel qual ca-
so la stagione che sta per !•
niziare potrebbe segnare la
fine della supremazia a lun-
go mantenuta dal Ford-Gos-
worlh.

Con riferimento al piloti 11
campo quest'anno si preson-
j ta cosi: Emerson Flttipaldl
(campione del mondo) e
Mass (che sostituisce il « vec-
chio» Hulmc) su Me Laren,
Peterson e Ickx su Lotus,
Lauda e Regazzonl su Ferra-
ri, Reutemann e Pace su
Brabham-Martlnl, Schcckter
e Depniller su Tyrrell, Jarier
e Prycc su Shadow. Merza-
rio e Laffite su Williams,
G. Hill e Stommelen su Lo-
la. Hunt su Hesket. Wllds su
BRM-Stanley. Donohue su
Penske. Andretti su Farne!-
11. Wilson Fittlpaldi su Co-
perscucar. Watson su Sur-
tees. Stuck su March, Bram-
billa su March-Beta, Wun-
derink e Luyendyk su En-
slng, e sembra che anche la
alessandrina Leila Lombardi
abbia trovato uno « sponsor»
per correre con una March.
La lotta per 1! titolo è fa-
cile prevedere che interesse-
rà ancora quelli dell'anno
I scorso, vale a dire Fittlpaldi,
• Regaz/onl, Lauda, Scheckter,

con l'aggiunta di Reutemann
e Peterson, visto che le loro
macchine sono quelle rite-
nute in grado di conquista-
re spesso un posto in prima
fila.

Gli italiani di « formula
uno » quest'anno saranno
dunque tre se correrà con
Merzario e Brambilla anche
la « Leila ». Le loro macchi-
ne non sembrano tuttavia ta-
li da procurare loro molte
soddisfazioni, visto che Mer-
zario pur disponendo di un
buon telalo non disporrà cer-
to del meglio in fatto di mo-
tori e gomme e che Brambil-
la, ancorché unico pilota a
disporre di una March uffi-
ciale, a sua volta dovrà pa-
tire le medesime carenze, per
non dire della « Leila » la
quale tuttavia 11 suo campio-
nato mondiale può ben dire
di averlo g.a vinto solo per
essere arrivata a 'anto.

Passati 21 anni da quando
Ascari vinl

,e (Ultimo degli i- i
talianl) il tìtolo mondiale ne !
dovranno ri.somma passare I
ancora prima che sia possi-
bile sperare,

Eugenio Bomboni
iiiiK t ••«•it i i n ••••••• ti iiin t •••m a

dolori
reumatici
!a Pomata Thermoflène i$ [
favorisce tfjSi
r«l!mlnazlpn» <M dolore. £>'

POMATA " \ !

THERMOGÉNE

VOLKSWAGEN

5 posti e un grande bagagliaio
motore 1100 con 140 Km/h

5,5 litri per 100 chilometri
3 oppure 5 porte

anche questa è una VOLKSWAGEN

IGNESTI Pr,ilev - Tri. 37:) 7-11
\ '.ilo Kuropi 122 - Tel. C8K.30J

CORSI DI NUOTO

JUDO - KARATÉ - GINNASTICA

Nel nuovo centro sportivo di via del Pantanlno, angola

via Anconetana, tei. 25685, Arezzo, sono aperte le Iscrizioni

per corsi di nuoto, insegnamento e perfezionamento del

quattro stili; eorsi di judo, karaté e ginnastica, entrambi

per adulti e bambini.

Per

SCONTI PER NUCLEI FAMILIARI

informazioni rivolgersi allo segreteria del centr»

A. CECCHERINI
TUTTA LA FERRAMENTA PER MOBILI

FIRENZE r

1973

VIALE L. ARIOSTO, 24-c

TEL. 226590

Premio Qualità e Cortesia

•1
D.H>g.K3ID.r.2WI/M.S4

Acquistiamo subito

AUTO USATE
FIAT AUTOMEC

Viale dei Mille - Telefono 575.941

COOPERATIVA EMP0LESE VETRAI a.r.l

Cristallo 30 % PbO nD 1,57001 - Soffialo e tagliato a mano

CRISTALLO PRESSATO, INCAMICIATO E TAGLIATO

VENDITA DIRETTA DALLA PRODUZIONE AL CONSUMATORE

alla «BOTTEGA DELLA C.E.V. »
EMPOLI VIA DEI CAPPUCCINI 19

UNICI PRODUTTORI IN ITALIA DI CRISTALLO INCAMICIATO

so categorie: Mosci Ellsabct-] come fanno ! bv\z: ohe trova-

Coppa Korac:
stasera I8P

contro KK Bosnia

IVr . MU.irti di l'iiiiilc dell i
('<MIM KOIMC eh lu^et l'IBI*
Ilniit i IMO lu-i-ti stasera (.«dio ore
21) ,il lAilaz/etto dello vpoi't <h
HOULI .i P.j/za ApoMuduro. con-
tro l.i squ-idr.i jus{o>la\a KK
Bubti.d cL barajeo.

ta per la categoria femmini-
le. Darlo Nonni per la cate-
gorìa amatoriale, 11 giovanls-
Mino Salomone Carlo per 1
radazzi, la famiglia Piccioni
ni completo per la classifica
del nuclei familiari. Da re-
mitrare il .successo della scuo-
la Scalla di PrlmavEillc do-
vuto all'impegno e al sacrifi-
cio dei professori Scloti e
Mancini che tutte le dome-
niche hanno accompagnato
sul luoghi di nara l giova-
nissimi studenti della loro
scuola.

Con una «rande ovazione
è stata accolta la premiazio-
ne del 51 enne Carlo Bom-
ba, ex grande marciatore ro-
mano desìi anni cinquanta,
e che ancora ojitfl ha trovato
modo di emergere (decimo
nella classifica generalo,) nel-
la categoria Under..,, .il (na-
ti prima del 1021) insieme a
Maialcttl iIOll; e Bcrnocchi
Remo 1191(5).

I De Beck, i Roelants.
Putte mans. proprio .sull'erba
delle corse campestri. A pro-
posito di De Beck .rli abbia-
mo chiesto come si vede in
pista. « Malo », ci ha rispo-
sto. «Arno la campestre e
sul "tartan" non riesco ad
immaqinarmici ».
Monsieur Declerc, invece,
capo de! «cross» internazio-
nale o padre putativo dell'an-
so belila, ha scommesso con
noi che Eric sfonderà anche
su (OLstri. L'appuntamento, per
la verifica, è l'anno prossimo
ancora sull'erba di Volpiano.
Una cosa, per concludere. I
Ci è stato detto che il prov- '
redimento unilaterale delle J
Ferrovie dello stato circa la i
soppressione della riduzione j
del ó0r

'- a fa\ore deiìe socio- i
tà sportive rientrerà ne. pros- '
Mini «:orni. Staremo a vede- |
re. [

Remo Musumeci I

sporlflash-spprtflash-sportflash-sporiflash

• CINQUE ITALIANI si sono piazzati fra i primi dieci dello
slalom speciale disputatosi ieri sulle nevi di Tlgnes, vale-
vole per la Coppa Europa maschile di sci, o vinto dal tedesco
Alfrel Hagn, davanti agli elvetici Peter Schwendencr e Hcini
Hcnnl. La competizione si è svolta su un percorso di 573
metri (con un dlsMvcllo di 183). Questa la classifica (con la
somma dei tempi ottenuti nelle due discese): 1. Hagn (Ger.
occ), 2. Schwendencr (Svi.), 3. Hennl (Svi.), 4. Bernardi
(lt.), 5. Contortola (lt.), 6. Ambrogio (lt.), 7. Berchtold (Au.K
8. Schmalzl (lt.), 9. Oberfrank (lt.), 10. Schuchter (Au.).

• PER LA PRIMA VOLTA In Inghilterra una donna diven-
terà fantino. SI tratta di Jane Mac Donald, di 20 anni, che
por qual tra anni ha svolto mansioni di garzone di scuderia e
che farà II suo « apprendiselo » per diventare fantino con un
ailen.itoro dello Yorksliire (Inghilterra settentrionale), In base
a un regolare contratto stipulato in merito. Il suo principale
la ritiene « molto competente ». La ragazza ha gin partecipato
dicci volle a gare Ippiche per ditettanti e una volta si e clas-
sificata seconda.

• IL CAMPIONE DEL MONDO dei pesi massimi Muhammad
Ali metterò II titolo in palio molto probabilmente contro Chuck
Wepner in Jamaica. Lo hanno affermato oggi i dirigenti del
Madison Square Garden, Il presidente del Madison, Miko
Burkc, ha detto di aver ricevuto una telefonata da Herbert
Muhammad, manager del campione del mondo, il quale ha
detto di aver deciso di annullare II previsto incontra contro
Ron Lvlc per prendere in considerazione un combattlmcnlo
conlro Chuck Wepner,

• I COLLABORATORI DI RODRIGO VALDES, campione dei
mondo dei pesi medi (versione WBC), hanno rivelato oggi che
il pugile colombiano ha accettato di mettere 11 titolo in palio
in Francia contro Max Cohen il prossimo mese di marzo. Gli
organizzatori francesi avevano in primo tempo proposto la data
del 23 febbraio. Le fonti colombiane tuttavia hanno affermalo
che Valdes non potrà difendere II titolo primo di marzo.

SENSAZIONALE

Jean

Giacconi

Giubbotti

Montgomery
Loden

Giacche

Impermeabili

Completi uomo

Completi bambino

L 3000-4500

L 5500 9.900

L. 9.900

L. 9.500

L. 9.900

L. 4.500

Wilma settimana

di bari Porta Rossa, 16 r

FIRENZE